

Relazione  
sul  
Progetto di legge per l'approvazione del  
Progetto di un Porto sul Lago Maggiore  
ad Arona

F  
Signori

Segg. etc

Dalla legge del 5 Giugno dello scorso anno  
relativa alla prolungazione della strada  
ferrata da Novara ad Lago Maggiore  
veniva da Voi sanzionata la massima della  
costruzione di un porto ad Arona.  
Avendo in seguito il Ministero fatto  
procedere agli studi di dettaglio, vi proponeva  
lo stanziamento della somma di £ 300/m  
nel Bilancio del 1854 per l'esecuzione  
delle opere più urgenti relative a quel  
progetto. Nella discussione di quel  
Bilancio Voi riconosceste bene il bisogno di  
quell'opera, ma, sulla considerazione che  
probabilmente non potevate intraprenderne  
l'esecuzione nel corrente anno, dichiaraste  
che la somma occorrente sarebbe iscritta  
nel Bilancio del 1855.

Siccome la redazione e stampa  
del Bilancio di Lavori Pubblici ebbe

luogo prima della discussione di quello del  
corrente anno, così il Ministero si aveva  
inscritta la cifra di £ 200/m nel supposto  
che gli fosse stata accordata quella di £  
£ 300, m sul bilancio del 1854.

Preso a nuovo esame il progetto  
del porto, è determinato a non chiedere che  
quanto esigeva la più stretta necessità, fosse  
pervenire alla vostra Commissione Generale  
del bilancio, per mezzo del Ministero delle  
Finanze, la nuova proposta della somma  
da iscriversi nel Bilancio del 1855, alla  
quale chiedevasi la somma di £ 314/m  
che si ritiene bastare per ora per quella  
opera. Se non che prescrivendo la legge  
del 23 Marzo 1853 relativa all'Amministrazione  
Centrale, che le opere straordinarie nuove  
che superano le £ 30, m, prima di essere  
iscritte nei bilanci, debbono essere approvate  
con apposita legge, quantunque siasi già  
in massima approvata la costruzione di  
detto Porto, tuttavia volendo attenersi  
scrupolosamente a detta legge, il Ministero  
si reca a dovere di sottoporvi il progetto  
medesimo perché vogliate approvarlo nel  
suo complesso assegnando per ora nel bilancio  
del 1855, solo la cifra ritenuta  
indispensabile.

Nella compilazione di detto progetto

# Progetto Di Legge

È

Art. 1°

approvato il progetto relativo alla  
costruzione del porto d'Arona in  
Data . . . . . e del complessivo  
ammontare di £ 675,000.

Per

Art. 2°

Però stanziata nel Bilancio dei lavori pubblici  
per l'esercizio del 1855 la somma  
di £ 314,000 per l'esecuzione delle  
opere parziali indicate nel suddetto progetto  
alle lettere . . . . .

*colla*

SESSIONE 1853-54

N.º 108-B

---

**CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**AGGIUNTA**

alla relazione della Commissione Generale del Bilancio

*presentata il 30 giugno 1854*

RELATIVA

**alla costruzione di un Porto sul Lago Maggiore  
ad Arona, e stanziamento della relativa spesa.**

---

Tornata del 7 marzo 1855.

---

SIGNORI,

Nella tornata del 27 giugno p. p. il signor Ministro dei Lavori Pubblici vi presentava un progetto di legge relativo alla costruzione di un Porto ad Arona, e voi ne affidaste l'esame alla Commissione Generale del Bilancio. A nome della medesima ebbi l'onore di riferirvi il risultato delle sue deliberazioni.

La proposta ministeriale consisteva nell'approvazione del piano generale per le opere del Porto, valutate a L. 675 m., e nello stanziamento di quelle somme che fossero necessarie pel momento, e che si valutavano a L. 514 m. La Commissione non volle allora legarsi all'esecuzione del piano completo, perchè la sua approvazione non fosse incentivo a che con troppa facilità si proponesse l'ultimazione anche prima che lo richiedesse il bisogno assoluto; ammise però quelle spese che vestivano il carattere di indispensabili, proponendo lo stanziamento nel Bilancio del 1854 della somma succitata di L. 514 m. Questa somma veniva assorbita per circa 6/7 dalla scavazione del bacino del Porto per renderlo accessibile ai piroscafi, e da un muraglione che costituisce la sponda del Lago adiacente alla stazione provveduto di un centrale scalo di approdo; muraglione che serve ad un tempo a sostenere il piano della stazione rialzato sopra le più alte acque del Lago **anche nelle sue gonfiezze straordinarie.**

(108-B)

2

Coi primi di luglio la Camera si aggiornava, per cui non ebbe luogo la votazione della proposta della Commissione. Frattanto i lavori della strada ferrata d'Arona progredivano con alacrità, se non che, mancando la legge che approvasse i fondi per l'esecuzione del gran muraglione succitato, il signor Ministro si vide posto nel bivio o di procedere all'esecuzione del muraglione indispensabile per formare il ripiano della stazione, anche senza la previa autorizzazione della spesa, o attendere la nuova tornata del Parlamento per non sortire dalla stretta legalità; questo secondo partito portava la conseguenza della dilazione di oltre 6 mesi dell'aprimiento della strada ferrata, portava inoltre la sospensione dei lavori dati già in appalto come il riempimento da farsi dietro il gran muraglione, e quindi proteste di danni da parte dell'appaltatore e danni reali da lavori interrotti. Posto in questo bivio il signor Ministro, appoggiato anche al voto della Commissione Generale, si decise per l'esecuzione dell'opera, ma di quella solo che assolutamente era di sua natura indispensabile, cioè del gran muraglione di sostegno. Studii accurati provarono l'utilità di spingere più a settentrione per 24 metri il gran muraglione onde mettersi meglio sotto la protezione di quel promontorio naturale che presenta l'avanzato lido della città di Arona, con che credesi, almeno per ora, di poter prescindere da quel braccio artificiale che prima volevasi fare in quella direzione, praticandosi inoltre comode scalee per l'approdo dei battelli e del commercio. Le opere a farsi secondo questo nuovo piano consistono quindi nel gran muraglione che serve qual lato del Porto e qual sostegno della stazione prolungato nella suddetta misura e nello scavamento del Porto, esclusa per ora ogni altra opera, benchè con questo si venga pure a protrarre in modo indefinito il concorso offerto dalla città di Arona per l'esecuzione del Porto. Queste spese, la cui perizia venne redatta dal signor ispettore cav. Negretti, importano L. 500/m., ed i nuovi piani e studii vennero approvati dal Consiglio speciale delle Strade Ferrate.

La vostra Commissione Generale del Bilancio, riconosciuta la necessità nella quale si trovò il sig. Ministro di dover procedere all'esecuzione dei lavori menzionati, approvando che per ora convenga sospendere ogni altra opera relativa al Porto finchè l'esperienza non ne dimostri la necessità, vi propone l'adozione del seguente articolo di legge:

ARTICOLO UNICO

È autorizzato lo stanziamento nel bilancio del 1855 dei Lavori Pubblici della somma di L. 500/m. per l'esecuzione delle opere parziali relative al Porto d'Arona, indicate nel progetto dell'ingegnere cav. Negretti in data del 31 dicembre 1854.

~~LUIGI TORELLI Relatore~~

*Approvato nella seduta del 19. Marzo 1855.  
Pellati*

*Chiedo rimpiazza della sua decisione  
per l'impiego di spese funzionali relative al Porto  
di Arona*

il Ministero parti dalla base che si dovesse aver riguardo a quel maggiore sviluppo di commercio che poterasi con fondamento sperare da una strada che metteva in comunicazione il porto di Genova non solo colle coste del lago Maggiore, ma colla Lombardia, colla Svizzera oltre Alpi e col tempo (sottrivendo la sorte agli sforzi che già dimostraste di essere risoluti a fare) anche colla Germania Meridionale. Non essendo però un tanto sviluppo sperabile nel corso di pochi anni, ingiungeva al compilatore del progetto che ultimato questo nel suo insieme ne stralciasse quella parte che ora si ravvisarsi la più indispensabile ed urgente che sola doverasi per ora eseguire.

Adempiva l'ufficiale incaricato del progetto all'incombenza affidatagli; formava il piano e quozia generale del Corto, il cui importo totale ascende a L. 675 m. e quindi faceva lo studio relativo delle opere per ora indispensabili, le quali consistono: I.° in un muraglione che costituisce la sponda del lago adiacente alla Stazione e che è provveduto di un centrale scalo di approdo, muraglione che serve ad un tempo a sostenere il piano della Stazione rialzato sopra le più alte acque del lago anche nelle sue gonfiure straordinarie. II.° Nella scavazione del bacino del porto

per renderlo accessibile ai piroscafi, ed alle  
più grosse barche che esercitano la  
navigazione del Lago **III.** il molo a  
terra posto a Nord-Est e che serve  
di rifugio al porto proteggendo l'approdo al  
grande muraglione ed allo scalo centrale.

Il progetto venne spedito agli  
esami tecnici ed all'approvazione del  
Consiglio Speciale che lo trovò commendevole.

Il Ministero ha quindi l'onore di  
sottoporlo alla Vostra deliberazione sperando  
che esso è della massima urgenza per la  
funzione che ha colla stazione alla  
quale mette capo la strada ferrata, servendo,  
come già si disse, il muraglione che forma  
uno dei lati del porto e che qual muro di  
sostegno della strada e stazione.

Il principio dal quale è partito il Ministero  
è di eseguire cioè tal'opera che mentre serve  
ai bisogni del momento, sia un avvertimento  
per opera più vasta quando lo richiederà  
il commercio parre così ragionato; il  
progetto poi venne con dettaglio  
studiato ed esaminato da uffici competenti,  
che il Ministero rende fedelmente che ottiene  
la Vostra sanzione.

Contrazione d'importo sul Lago Maggiore  
e zona e stanziamento della relativa  
somma

Progetto di legge